

SPITEX RIVISTA

La rivista dell'Associazione svizzera dei servizi di assistenza e cura a domicilio

4/2022 | Agosto/Settembre

Visita medica

Poche settimane fa sono andato dal mio medico di famiglia per un controllo generale (a dire il vero erano alcuni anni che non mi vedeva). I risultati delle analisi del sangue sono buoni e non ci sono particolari segnali d'allarme. Ad un certo punto dobbiamo valutare il rischio di malattie cardiovascolari, che dipende da più fattori concomitanti (età, sesso, pressione arteriosa, abitudine al fumo di sigaretta, diabete, colesterolemia, attività fisica). Non fumo, bevo poco alcool, colesterolo nei limiti, attività sportive regolari ma, con mia sorpresa, scopro che al mio prossimo compleanno entrerà nella fascia di età con tasso di rischio elevato. Ebbene sì, il fattore di rischio maggiore è l'età! Ma come faccio a fermare le lancette? Beh, non mi resta che concentrarmi sugli altri fattori che possono influenzare in maniera preventiva il mio stato di salute: niente fumo, movimento regolare, alimentazione corretta, poco alcool. Per quanto riguarda il sesso, non ho capito se devo diminuirlo o aumentarlo: chiederò al mio medico ;).

di Stefano Motta
Redazione Spitex Rivista

La ricerca della qualità

Con la pubblicazione del nuovo Manuale di Qualità, Spitex Svizzera mette a disposizione uno strumento operativo molto interessante.

La ricerca della qualità delle prestazioni erogate ha sempre rappresentato un obiettivo essenziale per i Servizi di interesse pubblico. Lo sarà sempre di più in quanto della Legge federale sull'assicurazione malattie LAMal prevede ora che i fornitori di prestazioni riconosciuti e finanziati debbano disporre di un adeguato sistema di gestione della qualità (art. 58g OAMal).

Con la recente pubblicazione della nuova versione del Manuale di Qualità, Spitex Svizzera fornisce ai suoi associati uno strumento trilingue che serve appunto allo sviluppo di un sistema organico. Lo stesso ha come riferimento il modello EFQM (European Foundation for Quality Management), ampiamente utilizzato anche nel settore sanitario ed è stato adattato alle necessità dei servizi di cure a domicilio.

Esso è suddiviso in tre capitoli principali: Direzione – Attuazione – Risultati. Tali aspetti interessano le tre dimensioni fondamentali della qualità di un'organizzazione (struttura, processi e risultati) e attribuisce particolare valore alla capacità di sviluppo dell'organizzazione.

Non si tratta però di una certificazione esterna, ma di uno strumento che permette di gestire l'evoluzione dei bisogni e dei cambiamenti che ne derivano.

Seguendo questi principi guida, i servizi stessi dovranno poi elaborare



degli indicatori adeguati al proprio contesto cantonale e al proprio modello organizzativo. L'impegno nella sua implementazione è quindi importante e bisognerà prevedere una giusta attribuzione di risorse, ma lo sviluppo della qualità deve per forza di cose passare anche da un conseguente investimento in risorse umane e finanziarie.

di Stefano Motta
redazione Spitex Rivista



Materiale didattico
Foto: ACD

Prevenzione e promozione della salute

Un ruolo chiave per adottare stili di vita sani.

Sempre più assistiamo tra la popolazione alla diffusione di malattie croniche come il diabete, le cardiopatie o le malattie muscoloscheletriche e/o cronicodegenerative, legate sia all'invecchiamento della popolazione, ma anche a stili di vita poco salutari. La prevenzione e la promozione della salute rivestono un ruolo chiave in quanto consentono alle persone di acquisire un maggior controllo della propria salute e di migliorarla.

25 è il numero degli incontri di educazione e prevenzione sanitaria che l'Associazione Assistenza e

Cura a Domicilio del Mendrisiotto e Basso Ceresio ha organizzato per i primi nove mesi del 2022 nella sua area territoriale di pertinenza. Momenti di incontro con la popolazione guidati da personale infermieristico ACD in cui vengono trattate tematiche di interesse collettivo in modo coinvolgente. Attraverso piccole attività, giochi, dimostrazioni e materiali didattici, vengono trasmesse informazioni in modo semplice ma sostenuto da evidenze scientifiche.

Temi d'attualità

Comunicando stili di vita sani, l'obiettivo è far in modo che i partecipanti sperimentino nella loro quotidianità individuale quanto appreso. Ad esempio, con il titolo «L'acqua è vita» sono stati organizzati diversi incontri nei mesi di maggio, giugno e luglio e che, visto il grande interesse riscontrato, sarà replicato il 18 agosto a Castel San Pietro al centro diurno dell'Associazione per la Terza Età. L'acqua è l'elemento essenziale per l'essere umano e con l'aumento della frequenza di ondate di calore degli ultimi anni, parlare dei numerosi vantaggi che porta una buona idratazione è argomento di grande utilità soprattutto per le persone più fragili. Difatti, idratarsi correttamente assicura numerosi benefici, ad esempio l'acqua regola la temperatura corporea proteggendoci nelle giornate di canicola, favorisce il benessere della pelle rendendola più morbida ed elastica, riduce la viscosità del sangue prevenendo il rischio di trombosi, aiuta a mantenere una buona pressione sanguigna, mantiene in salute le vie urinarie, favorisce il processo digestivo, elimina le tossine. Molti dei nostri tessuti corporei, come i muscoli, sono composti di acqua. Avere un sistema muscolare ben idratato ci garantisce maggiore forza e stabilità. Gli incontri, oltre ad essere supportati da materiale informativo prodotto specificamente per il singolo evento, sono arricchiti anche dalle numerose pubblicazioni – sempre in tema di prevenzione sanitaria ed educazione terapeutica – che ACD edita ogni anno e che vengono distribuite in questi momenti di aggregazione.



Vacallo, infermiera ACD Foto: ACD



Materiale informativo Foto: ACD

Un ricco programma

Un'attività densa di appuntamenti che risponde al mandato di interesse pubblico ricevuto dal Cantone e che si sviluppa grazie a partenariati in continua crescita. Attualmente gli incontri avvengono a Castel San Pietro presso il centro diurno dell'Associazione per la Terza Età, a Vacallo al Centro Sociale situato in piazza del Municipio, a Chiasso, presso il centro diurno degli Istituti Sociali e al Tertianum Comacini. Per il mese di agosto e settembre sono previsti numerosi incontri con la popolazione i cui temi verteranno sulla cura della pelle e sul movimento come forma di benessere e prevenzione. Inoltre, il 3 settembre, in occasione della Giornata nazionale dell'assistenza e cura a domicilio, la comunità sarà coinvolta in molti eventi che promuoveranno la salute e la prevenzione delle malattie. La programmazione di tutti gli appuntamenti è consultabile sul sito di ACD nella sezione Agenda: www.acdmendrisiotto.ch/corporate-news/agenda. Gli incontri sono gratuiti e rivolti ai cittadini di tutte le età. È gradito annunciarsi inviando una email a: info@acdmendrisiotto.ch o telefonando allo 091 640 30 60. Attraverso gli stessi contatti sarà possibile richiedere un servizio di trasporto gratuito per chi impossibilitato a raggiungere i luoghi in cui si svolgono gli eventi.

di Sabrina Revolon
Responsabile dei progetti di sviluppo

Aumenta l'impegno formativo

Grazie alla stretta collaborazione tra gli organi cantonali e le aziende sociosanitarie si potranno trovare nuove giovani leve.

Impressum

Un inserto dello «Spitex Magazin» e del «Magazine ASD»

Editore

Associazione svizzera dei servizi di assistenza e cura a domicilio
Effingerstrasse 33
3008 Berna
Telefono +41 31 381 22 81
admin@spitex.ch, www.spitex.ch

Redazione

Spitex Rivista
c/o MAGGIO
via Campagna 13, 6982 Agno
stefano.motta@sacd-ti.ch
www.spitexrivista.ch

ISSN 2296-6994

Pubblicazione

6 x per anno

Termine redazionale

8 settembre 2022 (edizione 5/2022)

Tiratura

400 copie in italiano (inserto)

Abbonamenti

Servizio abbonamenti Spitex Rivista
Industriestrasse 37, 3178 Bössingen
Telefono +41 31 740 97 87
abo@spitexmagazin.ch

Membri di redazione

Kathrin Morf, direttore (km)
Stefano Motta, redattore (sm)

Correttore bozze

Ilse-Helen Rimoldi

Annunci

Stutz Medien AG
Christine Thaddey, Responsabile editoriale
Rütihof 8, 8820 Wädenswil
Telefono +41 44 783 99 11
Cellulare +41 79 653 54 83
christine.thaddey@stutz-medien.ch
www.stutz-medien.ch

Concetto grafico e impaginazione
POMCANYS Marketing AG, Zurigo
www.pomcanys.ch

Stampa

Stutz Medien AG, Wädenswil
www.stutz-medien.ch

stampato in
svizzera

Riproduzione degli articoli solo con autorizzazione della redazione.
I manoscritti non richiesti non verranno presi in considerazione.

Il 16.02.2022 è stata una data molto importante per la formazione sociosanitaria del nostro Cantone in quanto il Gran Consiglio votava il messaggio PRO SAN, praticamente all'unanimità, quale risposta ai vari interventi parlamentari che chiedevano di aumentare il numero di diplomati nelle cure in Ticino. Il contenuto del messaggio è scaturito dal lavoro congiunto DSS e DECS; in particolare fra l'area di gestione sanitaria, l'ufficio degli anziani e delle cure a domicilio e la Divisione della formazione professionale con la sezione della formazione sociosanitaria. Gli obiettivi principali del messaggio sono:

- creare le condizioni affinché si riesca a formare più professionisti delle cure in Ticino;
- aumentare ulteriormente la qualità della formazione erogata (teorica e pratica).

Quando scriviamo professionisti delle cure, intendiamo tutte le figure, esclusi i medici, che intervengono nella presa a carico di una persona ammalata in particolare infermieri, operatori sociosanitari, addetti alle cure, ecc.

Per raggiungere questi due obiettivi si implementa il così detto modello bernese, introducendo quindi il concetto di bonus-malus. Concretamente, ad ogni struttura si chiede di formare almeno al 90% del loro potenziale formativo. Chi resta al disotto paga, chi al di sopra no. A sostegno di chi forma, il Cantone contribuirà a coprire praticamente tutti i costi della formazione pratica, sia assumendo i costi delle remunerazioni riconosciute alle persone in formazione, sia finanziando i tempi di lavoro dei formatori.

Considerato che nei luoghi di pratica confluiscono gli allievi di tutte le formazioni del settore è necessaria una maggiore coordinazione fra luoghi di pratica e le scuole. Per questo il Cantone ha creato la così detta unità di coordinamento stage (UCS), inserita nella

sezione della formazione sociosanitaria del Cantone, che ha l'arduo compito di fare in modo che tutte le persone in formazione possano essere collocate nei giusti reparti in funzione degli obiettivi da raggiungere. L'UCS è già operativo e sta lavorando alla pianificazione per il prossimo anno scolastico in stretta collaborazione con le scuole sociosanitarie del Cantone e la SUPSI.

Un'ulteriore misura è l'accesso ai sussidi per le persone adulte che desiderano riqualificarsi ma non hanno sufficienti mezzi finanziari per far fronte ai loro obblighi.

Da ultimo si interviene per consolidare e ampliare ulteriormente l'offerta del centro di simulazione (CeSi) ubicato presso il Centro professionale sociosanitario di Lugano. Attraverso l'uso di apparecchiature digitali è possibile oggi esercitare atti medico-tecnici in sicurezza e quindi aumentare la qualità delle azioni di cura all'utenza.

Da febbraio ad oggi, grazie alla collaborazione di tutti, siamo riusciti a preparare le basi per poter essere operativi ed iniziare a concretizzare quanto votato dal nostro parlamento già a partire dall'entrata dell'anno scolastico 2022/23. La sfida è importante ma siamo fiduciosi e sicuri che grazie all'impegno di tutti (scuole, luoghi di pratica come ospedali, cliniche, case anziani, cure a domicilio, centri per i corsi interaziendali, ecc. e ovviamente delle persone in formazione) riusciremo a raggiungere gli obiettivi previsti. Già sin da ora un grande grazie.

di Claudio Del Don

Capo della sezione della formazione sociosanitaria DECS

Articolo ripreso integralmente dalla newsletter FORMASNews (giugno 2022)